



# CAI VILLASANTA Sez. A. Oggioni

## Sabato 25 Domenica 26 FEBBRAIO 2023

W  
E  
E  
K  
E  
N  
D  
S  
U  
I  
A  
N  
E  
V  
E

al Rifugio **STELLA ALPINA** Spiz Piaz 1960mt.  
Conca del GARDECCIA - CATINACCIO

*Nel cuore del Catinaccio ... un posto lontano dalle piste da sci dove si può godere a pieno della tranquillità e della bellezza dei paesaggi invernali ... sul "Sentiero delle Leggende"!!*

**DOLOMITI di FASSA - Pera di Fassa - TN - T. Alto Adige**

### SABATO 25 FEBBRAIO

ore 6.00: Partenza in autobus da Piazzale Zena Carnicelli a lato Casa di Riposo a San Fiorano - Villasanta

ore 8.00: sosta colazione

ore 12.00: arrivo a Pera di Fassa - pranzo libero

ore 13.00: partenza a piedi per **Rifugio Stella Alpina**

ore 15.30: arrivo al rifugio, sistemazione camere e tempo libero

ore 19.00: cena

### DOMENICA 26 FEBBRAIO

ore 7.30: colazione

ore 8.30: partenza per escursione (pranzo libero, valuteremo insieme dove !)

ore 15.30: partenza per rientro a Villasanta



IL TUO RIFUGIO  
NEL CATINACCIO



Il **RIFUGIO STELLA ALPINA**, situato nella conca del Gardeccia, vanta fondamenta ultracentenarie, infatti le prime testimonianze le troviamo nelle mappe del 1858, quando era costituito solo da una tipica stalla in stile fassano, dedita a ricovero degli animali con sovrastante "tobià" per il deposito del fieno. Da questa prima struttura prevalentemente in legno è stato sviluppato un edificio in muratura all'inizio degli anni '900, perché proprio in questo periodo si ebbe l'inizio dell'alpinismo in Val di Fassa. Nel 1948 la costruzione viene ampliata: al corpo principale viene aggiunta una parte più alta e stretta, quasi come un imponente campanile, adibito anch'esso a rifugio per i numerosi amanti della montagna. Con l'avvento del turismo il Rifugio Stella Alpina conosce un periodo di florida attività, sotto la gestione della famiglia Zancanaro. Nel corso dell'anno 2011 la gestione e la proprietà è passata alla famiglia Riz, e nella primavera 2012 la costruzione è stata modificata riequilibrando i volumi e rendendo più armonica l'intera opera alla vista di chi giunge dal fondo valle, in un contesto paesaggistico fra i più famosi ed apprezzati.

**IL RIFUGIO OGGI** - L'edificio è posizionato più in alto della conca prativa del Gardeccia, si presenta accogliente ed ospitale, per la collocazione in uno scenario di montagna unico al mondo e per l'ambiente familiare e caloroso che presenta al suo interno. *Le numerose finestre permettono al sole del mattino, ai colori del tramonto e alla pace della sera di entrare nelle stanze, così da offrire agli ospiti la possibilità di accarezzare le guglie e le rocce del Catinaccio.* Un tocco di tipicità fassana è dato dal tetto: ha una struttura termoisolata, interamente ricoperta dalle "scandole", ossia lastre a spacco di larice sovrapposte, che danno il tipico colore rossastro alla copertura. Il nuovo rivestimento esterno ha mantenuto la differenza di colore tra la parte bassa dell'edificio e il suo sviluppo, caratteristica del rifugio ormai storica, ma ha cambiato leggermente il tono, in modo da offrire nuovi scenari e adattamenti al paesaggio circostante anche durante l'inverno. Il rifugio mette a disposizione una sala interna e una al piano rialzato collegate con il bar, un'ampia terrazza esterna che offriranno una sistemazione confortevole per poter godere non solo dell'ambiente circostante, ma anche per assaporare gustosi piatti tipici e sostanziose prelibatezze preparate con cura dalla nostra cucina e perché no ... per dissetarsi con una buona birra alla spina o un bicchierino di grappa dal sapore montano!

*"La magia di un'esperienza in rifugio non è data solamente dagli stupendi scenari che ci offre la natura, dall'avventura e la soddisfazione di scalare le meravigliose Dolomiti, dalla pace e dal silenzio che unicamente la montagna ci può donare, ma anche e soprattutto dalla gioia e dall'affetto che ci si scambia tra persone."*

Facendo proprio questo pensiero il Rifugio Stella Alpina Spiz Piaz ha scelto di offrire ai propri ospiti **una grande gestione familiare**: mamma Rosy e papà Filippo sono sempre pronti ad accogliere la gente con un sorriso, Giulia e Fabio vi servono con simpatia i piatti preparati con amore in cucina da Mattia, e se ancora non basta Gianni, Nicolò e Vittorio riscaldano l'atmosfera con la loro allegria!

**CONTATTI: FAMIGLIA RIZ - Strada De Gardecia 39 - San Giovanni di Fassa/Pera di Fassa 38036 - Trento (ITALIA) Tel/Cell:+390462760349 – 3311413648**



**"Nel cuore delle Dolomiti ... nel Regno di Re Laurino al cospetto di celebri massicci, una vista eccezionale sui Dirupi di Larséch, Cima Catinaccio e le ardite guglie dolomitiche delle Torri del Vajolet ... "**

## **ESCURSIONE di sabato**

### **ITINERARIO:**

**Partenza** da Pera di Fassa/MONZON 1330mt.percorrendo tutta la valle del Vajolet /strada del Gardeccia, passando Rist.La Regolina 1577mt.– Malga Couler 1895mt.– Rifugio Gardeccia 1949mt e arrivo al RIFUGIO STELLA ALPINA Spiz Piaz 1960mt.-Su cartina bollino nero ●

**Segnaletica:** SP 238 del Gardeccia – Segnaletica presente

**Dislivello:** +630mt.      **Lunghezza:** A circa 7,5 km (vedi cartina)

**Durata:** 2,30 ore

**Difficoltà:**EAI (Escursione Ambiente Innevato)-Facile

**Note:**pranzo libero prima di intraprendere l'escursione per il rifugio - l'itinerario percorre una strada provinciale che nella stagione invernale diventa percorso per ciaspole (cartelli blu), discesa con slitte e per lo sci alpinismo.



## **ESCURSIONE di domenica**

### **ITINERARIO:**

**Partenza:** rifugio STELLA ALPINA Spiz Piaz 1960mt.- Rifugio Vajolet 2246mt.- decideremo il loco, valutando le condizioni d'innnevamento e relativi rischi, se inoltrarci verso la testata del vallone del Vajolet - Ritorno al rifugio Stella Alpina, percorriamo il Sentiero delle Leggende e da valutare in loco giunti al Pian Pecei 1805mt.posibili varianti per la discesa , rispettando i divieti che non ci permettono di salire sulle piste da sci. Su cartina bollino arancio ● e blu ●

**Segnaletica:** sentiero n°546 – n°540 (segnaletica presente)

**Dislivello:** +300mt.al rifugio Vajolet e rifugio Preuss **Lunghezza:** circa 12 km totali

**Durata:** tutto il giorno ( ritrovo al bus ore 15.00 - partenza per le ore 15.30 )

**Difficoltà:**EAI (Escursione Ambiente Innevato) – Facile

**Note:** Pausa pranzo libero – Sentiero delle Leggende: lungo il sentiero trovate le bacheche con le leggende delle Dolomiti, le antiche storie tramandatesi nei secoli riguardanti Re Laurino, il Catinaccio e il giardino di rose!!Lo sapete perché le Dolomiti all'alba e al tramonto si tingono di rosa? La più famosa forse, tra tutte le leggende delle Dolomiti, è quella del Re Laurino e dell'enrosadira. Ma... non sveliamo troppo. Sarà bello scoprire insieme attraverso i pannelli i personaggi e le storie magiche che popolano da sempre la Val di Fassa ...



La **VALLE del VAJOLET** è una valle laterale della Val di Fassa e si estende fino al Massiccio del Catinaccio. La nostra escursione invernale ci porta da Pera di Fassa alle baite di Gardeccia. Dal fondovalle, saliamo a Muncion – Monzon piccola borgata a 1550mt., dove la breve strada provinciale termina con un balcone panoramico sulla Val di Fassa. Il percorso è battuto e in parte viene usato anche come pista per slittino. Il sentiero invernale che parte dalla frazione di Soial, si sviluppa su una lunghezza di 3,5/4 km ci si inoltra prima nel bosco e poi attraverso il paesaggio roccioso sotto il Crepe di Larsec fino ad arrivare alle baite di Gardeccia: Baita Enrosadira, Baita Stella Alpina Spiz Piazz e Rifugio Gardeccia a circa 2.000mt. Le baite di Gardeccia, situate in una posizione soleggiata, rappresentano la meta della nostra escursione invernale (di sabato), ma sono anche un ideale punto di partenza per escursioni sciistiche e ciaspolate attorno al Catinaccio. Dal fondovalle si prende quota addentrandosi tra le pareti verticali delle Dolomiti fino a giungere al cospetto del **Catinaccio** (la più elevata è il Catinaccio D'Antermoia 3004mt.) e delle **Torri del Vajolet** (2821mt.- insieme di sette guglie montuose di dolomia) per uno spettacolo assoluto ed un panorama indimenticabile. L'itinerario da seguire è molto semplice: una via abbastanza battuta da scialpinisti, escursionisti e purtroppo da qualche motoslitta indica chiaramente la direzione da seguire. La neve è generalmente compatta, le pendenze sono davvero contenute. La distanza invece non è indifferente e può rendere pesante l'escursione per i meno allenati. Solo oltre il rifugio Gardeccia 1948mt. la pendenza si fa più sensibile ed anche la traccia cambia, non più una larga forestale battuta ma un sentiero più ripido (anche se mai proibitivo) e tortuoso che risale rapidamente i 300mt. che separano dal **rifugio Vajolet** e dal **rifugio Preuss** 2243mt. Attenzione al pericolo valanghe soprattutto oltre il rifugio Gardeccia: sono possibili scariche spontanee dai pendii verso ovest. In primavera (con pericolo valanghe inferiore a 2) viene aperto il rifugio Passo Principe, a 2601mt., che rappresenta una piacevole ed impegnativa estensione della ciaspolata, fino ai piedi del Catinaccio di Antermoia. Quest'ultimo tragitto è emozionante e suggestivo, si svolge in un contesto ancora più selvaggio ed incantato dal candore della neve. I pendii verso ovest, tuttavia, devono essere valutati con attenzione al fine di evitare di rimanere coinvolti da scariche spontanee. Una volta giunti al passo, ed al rifugio, posti a 2601mt., lo sguardo abbraccerà anche il vallone che sale dalla Val Ciamin ed il passo del Molignon. La traccia oltre il rifugio Vajolet solitamente si discosta dal sentiero estivo proseguendo nel comodo fondovalle fino a guadagnare la base del valico dove si trova il rifugio Passo Principe al quale si perviene risalendo un impegnativo pendio, con più fatica. PS. pendii vanno sempre valutati con attenzione e informarsi sempre consultando il bollettino meteo e valanghe ARPA !!!).

***Avvolti tra storia e leggenda ... mettiamoci in cammino  
attraverso questa valle, una progressiva "immersione"  
in uno dei contesti naturali più straordinari del mondo ... Le Dolomiti!***



*Ci troviamo in un angolo incantato della Val di Fassa, dove la neve brilla più che mai alla luce del sole, si respira il silenzio ... e si ammirano meravigliose vette dolomitiche nella loro veste invernale.*

### **ALL'ATTENZIONE DEI PARTECIPANTI:**

- La quota prevista è di 125 euro (Trasporto in autobus + mezza pensione in RIFUGIO – escluse bevande e pranzi ).
- **IN CASO di RINUNCIA PRIMA del SALDO (Venerdì 17 FEBBRAIO 2023) verrà trattenuta la quota dell'acconto, se non ci sarà un sostituto.....**
- **IN CASO di RINUNCIA DOPO il 17 FEBBRAIO 2023 verrà trattenuta l'intera quota.**
- Il programma potrebbe subire delle variazioni a seconda delle condizioni meteo e manto nevoso, ogni tipo di percorso lo affronteremo solo se il manto nevoso è bene assestato. ([bollettino valanghe ARPA](#))
- Il programma potrebbe subire delle variazioni, anche per nostra decisione "comune" di cambiare le escursioni, se il tempo a disposizione non ci permette di svolgerle nella tempistica decisa o per altri motivi. La durata e l'impegno fisico può variare molto in base alle condizioni della neve.
- Per chi non partecipa alle escursioni è libero di gestire le proprie uscite, considerando che comunque si è parte di un gruppo e quindi attenersi agli orari di colazione e cena.
- Si richiede di portare tutta l'attrezzatura per l'escursionismo invernale ... zaino, giacca vento, berretto, guanti, scarponi invernali, occhiali da sole, bastoncini, crema solare, termos o altro, macchina fotografica, ghette, ciaspole e ramponi (in caso troviamo ghiaccio)...
- Si richiede di portare, visto che pernottiamo in RIFUGIO è obbligatorio l'uso del sacco lenzuolo o sacco a pelo, portare asciugamano e ciabatte.
- PERNOTTIAMO in RIFUGIO è obbligatorio l'uso del sacco lenzuolo o sacco a pelo, portare asciugamano e ciabatte.
- Al momento dell'iscrizione segnalare eventuali esigenze alimentari o allergie ( intolleranza al lattosio, celiachia, vegetariano o vegano .....).
- **I partecipanti si impegnano a rispettare le norme di igiene e di distanziamento secondo quanto disposto dalle autorità competenti.**
- **Per aderire all'iniziativa il Socio deve essere in REGOLA con il TESSERAMENTO dell'anno 2023, per poter usufruire dell'assicurazione prevista. Portare TESSERA CAI cartacea o scaricata su cellulare disponibile collegandosi alla Piattaforma My CAI e documento d'identità valido.**

